Data

25 Pagina

04-10-2023

1 Foalio

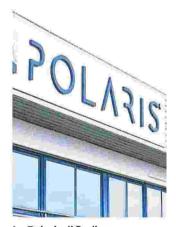
SEDICO

Premi non pagati del tutto Polaris, il 90% di adesioni allo sciopero di quattro ore

Le rsu accusano l'azienda per il mancato raggiungimento dei parametri per il saldo «E così la parte già versata non sarà più defiscalizzata»

SEDICO

Grande adesione (circa il 90%) alle quattro ore di sciopero deciso dalle rsu di stabilimento e dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom alla Hiber Polaris di Sedico (Aligroup). I lavoratori protestano perché per l'ennesima volta non si è raggiunto il pagamento completo del PDR del valore di 1900 euro per il mancato raggiungimento dei parametri di efficienza e reddittività che non consentono nemmeno la defiscalizzazione della parte comunque erogata, che sarà soggetta a tassazione ordinaria. I risultati attesi non sono stati raggiunti, a parere delle rsu, per le mancate e incomplete scelte organizzative e gestionali dell'azienda. Inoltre, dopo lo spostamento del reparto logistica in altra sede del



La Polaris di Sedico

gruppo a Castelfranco, crescono le preoccupazioni per il futuro dell'azienda che conta oggi 87 dipendenti. La recente comunicazione da parte del gruppo di una riorganizzazione dei brand in funzione, a detta dell'azienda, delloro rilancio, nascondono a nostro avviso la volontà di uno spostamento anche dei macchinari oggi in dotazione allo stabilimento di Sedico, con una probabile ricaduta anche occupazionale. Nei recenti incontri tenuti con la direzione ai dubbi e alle domande esposte in merito rsu non hanno avuto risposte soddisfacenti. Cassa integrazione, mancati investimenti e formazione, nessuno sviluppo di nuovi prodotti sono diventati una triste costante dello storico stabilimento di Sedico. insieme alla perdita di quote di mercato tra l'altro caratterizzato da forte concorrenza. Con lo sciopero di ieri i lavoratori chiedono che il loro operato sia riconosciuto e valorizzato con il conseguimento del premio del risultato, che alle parti sindacali siano esposti in maniera chiara e impegnativa i progetti per il rilancio e il rafforzamento dello stabilimento. Lavoratori che, come al solito, sono pronti a fare la loro parte, a fronte però di impegni precisi e non di continue e costanti voci di corridoio che paventando decisioni e soluzioni che vanno nella direzione opposta.—